

INFORMATIVA SUL TFR

Molte sono le informazioni inesatte e poco chiare che circolano in merito alla legge sul TFR che è stata approvata il 29 luglio scorso.

In base a tale normativa ogni lavoratore dovrà decidere se destinare il proprio TFR ad un fondo di pensione integrativa o, come è stato finora, mantenerne la custodia presso la propria azienda.

In merito alla attuazione della legge è bene precisare che:

1. Le nuove disposizioni sul TFR diventeranno operative solo dopo l'approvazione del **DECRETO ATTUATIVO** il cui varo definitivo sembra essere slittato a maggio 2005.

2. Dopo l'entrata in vigore del **DECRETO ATTUATIVO** ogni lavoratore avrà **sei mesi** di tempo per decidere se destinare il proprio TFR ad un fondo pensione oppure **mantenerlo presso la propria azienda.**

Il meccanismo del “SILENZIO – ASSENSO” previsto dalla legge stabilisce che i lavoratori che non avranno comunicato in modo esplicito la volontà di mantenere in azienda il proprio TFR, al termine dei sei mesi che decorreranno dalla data in cui sarà varato il decreto attuativo (N.B.: non dall'approvazione della legge), saranno costretti subire il trasferimento della propria liquidazione in un fondo di pensione integrativa.

Pertanto, subito dopo l'approvazione del suddetto Decreto Attuativo la C.U.B. TRASPORTI metterà a disposizione dei lavoratori (sia sul sito www.cub.it che presso i propri delegati) i moduli da compilare ed inviare in azienda per evitare lo *scippo* del TFR.

È consigliabile compilare ed inviare tali moduli dopo la definizione del decreto attuativo.
Qualsiasi spedizione *preventiva* rischia di risultare inutile.

Roma, 18 dicembre 2004

C.U.B. TRASPORTI settore aereo

Roma: Via dell'Aeroporto 129- tel. 0676968412 fax 0676983007 / 0665029161

Milano: V.le Lombardia 20 – tel 0270631804 – fax 0270602409

www.cub.it - e mail cub.nazionale@tiscalinet.it